

6 novembre 2019

# Informazione per gli azionisti

## CS Investment Funds 1

Società d'investimento a capitale variabile di diritto lussemburghese

5, rue Jean Monnet,  
L-2180 Lussemburgo  
R.C.S. Lussemburgo B 131.404

(la "Società")

1. Si informano gli Azionisti di **Credit Suisse (Lux) AgaNola Global Convertible Bond Fund** (ai fini del presente punto, il «Comparto») che il Consiglio di amministrazione della Società ha deciso di modificare i principi d'investimento del Comparto come segue:
  - a) Il Comparto potrà investire in valori patrimoniali che hanno un rating pari almeno a «B-» di Standard & Poor's o «B3» di Moody's, oltre al suo investimento principale in attivi con un rating pari almeno a «BBB-» di Standard & Poor's o «Baa3» di Moody's. Inoltre, il gestore d'investimento del Comparto potrà disporre del patrimonio entro un periodo di sei mesi, qualora la sua qualità creditizia dovesse scendere al di sotto di un rating di credito «B-» di Standard & Poor's o «B3» di Moody's.
  - b) Il Comparto non potrà più investire in credit linked note o strumenti di capitale condizionato.

La sezione «Investment Principles» (Principi d'investimento) nel supplemento sul Comparto, di cui al capitolo 23 «Subfunds» (Comparti) del prospetto, verrà modificata come segue per riflettere i cambiamenti indicati ai punti a) e b) sopra:

Vecchi principi dell'investitore	Nuovi principi dell'investitore
<p>Almeno due terzi del patrimonio totale del Comparto saranno investiti in obbligazioni convertibili, note convertibili, prestiti a opzione, opzioni su obbligazioni (warrant) e valori mobiliari simili con diritto d'opzione di emittenti pubblici, semi-pubblici e privati di tutto il mondo (compresi i mercati emergenti) e indipendentemente dalla valuta.</p> <p>Il patrimonio del Comparto avrà principalmente un rating minimo pari a BBB- di Standard &amp; Poor's o Baa3 di Moody's o strumenti di debito che generano una qualità di credito analoga secondo la Direzione del fondo.</p> <p>[...]</p> <p>Ai sensi delle restrizioni d'investimento di cui al capitolo 6 «Investment Restrictions» (Restrizioni d'investimento), sezione 3, il Comparto può impiegare valori mobiliari (credit linked note) nonché tecniche e strumenti (credit default swap e total return swap) per la gestione del rischio di credito e una gestione efficiente del portafoglio.</p>	<p>Almeno due terzi del patrimonio totale del Comparto saranno investiti in obbligazioni convertibili, note convertibili, prestiti a opzione, opzioni su obbligazioni (warrant) e valori mobiliari simili con diritto d'opzione di emittenti pubblici, semi-pubblici e privati di tutto il mondo (compresi i mercati emergenti) e indipendentemente dalla valuta.</p> <p>Il patrimonio del Comparto avrà principalmente un rating minimo pari a BBB- di Standard &amp; Poor's o Baa3 di Moody's o strumenti di debito che generano una qualità di credito analoga secondo la Direzione del fondo.</p> <p>Il patrimonio del Comparto potrà anche essere investito in strumenti di debito con rating minimo di B- di Standard &amp; Poor's o B3 di Moody's o strumenti di debito che generano una qualità di credito analoga secondo la Direzione del fondo.</p> <p>Il gestore d'investimento cederà il patrimonio la cui qualità creditizia è scesa al di sotto dei livelli indicati nel presente paragrafo entro un periodo di sei mesi.</p> <p>[...]</p>

<p>La somma capitale del patrimonio del Comparto che può essere soggetta ai total return swap non può essere superiore al 20% del valore netto d'inventario del Comparto calcolato sommando i valori nozionali del total return swap. Generalmente, ci si aspetta che l'importo di tale total return swap rimanga nella fascia dallo 0% al 20% del valore netto d'inventario del Comparto calcolato sommando i valori nozionali del total return swap. In determinate circostanze tale percentuale può essere maggiore.</p> <p>La somma dei valori nozionali tiene conto del valore assoluto dell'esposizione nozionale dei total return swap utilizzati dal Comparto. L'ammontare atteso di tali total return swap costituisce un indicatore dell'intensità di utilizzo dei total return swap all'interno del Comparto. Tuttavia, non è necessariamente un indicatore dei rischi d'investimento legati a tali strumenti, in quanto non tiene conto di alcun effetto di netting o di copertura.</p> <p>Il Comparto può investire fino al 20% del suo patrimonio totale in azioni, altre partecipazioni azionarie, azioni di godimento e valori mobiliari simili con caratteristiche azionarie nonché in warrant.</p> <p>Inoltre, il Comparto può investire fino al 20% del suo patrimonio totale in strumenti di capitale condizionato.</p>	<p>In conformità con le restrizioni d'investimento di cui al capitolo 6 «Investment Restrictions» (Restrizioni d'investimento), sezione 3, il Comparto può utilizzare valori mobiliari, tecniche e strumenti (credit default swap e total return swap) per la gestione del rischio di credito e una gestione efficiente del portafoglio.</p> <p>La somma capitale del patrimonio del Comparto che può essere soggetta ai total return swap non può essere superiore al 20% del valore netto d'inventario del Comparto calcolato sommando i valori nozionali del total return swap. Generalmente, ci si aspetta che l'importo di tale total return swap rimanga nella fascia dallo 0% al 20% del valore netto d'inventario del Comparto calcolato sommando i valori nozionali del total return swap. In determinate circostanze tale percentuale può essere maggiore.</p> <p>La somma dei valori nozionali tiene conto del valore assoluto dell'esposizione nozionale dei total return swap utilizzati dal Comparto. L'ammontare atteso di tali total return swap costituisce un indicatore dell'intensità di utilizzo dei total return swap all'interno del Comparto. Tuttavia, non è necessariamente un indicatore dei rischi d'investimento legati a tali strumenti, in quanto non tiene conto di alcun effetto di netting o di copertura.</p> <p>Il Comparto può investire fino al 20% del suo patrimonio totale in azioni, altre partecipazioni azionarie, azioni di godimento e valori mobiliari simili con caratteristiche azionarie nonché in warrant.</p>
---	---

2. Si informano gli Azionisti di **Credit Suisse (Lux) Contingent Capital Euro Fund** (ai fini del presente punto, il «Comparto») che il Consiglio di amministrazione della Società ha deciso di apportare i seguenti cambiamenti al Comparto:

a) Ridenominazione del Comparto nel modo seguente per meglio riflettere la nuova politica d'investimento del Comparto:

Nome attuale	Nuova denominazione
<i>Credit Suisse (Lux) Contingent Capital Euro Fund</i>	<i>Credit Suisse (Lux) Financial Bond Fund</i>

b) Riduzione degli investimenti in strumenti di capitale condizionato, altri titoli ibridi e di prestito postergato da almeno due terzi alla maggioranza del capitale netto totale del Comparto. Inoltre, il Comparto può investire fino al 25% delle sue attività nette totali in azioni privilegiate (strumenti Tier 1) emesse da istituti finanziari in diverse giurisdizioni, tra cui gli Stati Uniti. La sezione «Investment Principles» (Principi d'investimento) del supplemento del Comparto, di cui al capitolo 23 «Subfunds» (Comparti) del prospetto, verrà modificata come segue al fine di riflettere quanto detto sopra:

Vecchi principi d'investimento	Nuovi principi d'investimento
<p>Almeno due terzi dell'attivo netto del Comparto sarà investito in strumenti di capitale condizionato, altri titoli ibridi e di prestito postergato di istituti finanziari quali banche e assicurazioni, che comprendono obbligazioni a tasso fisso, obbligazioni a cedola zero, obbligazioni irredimibili, note e titoli simili a interesse fisso o variabile.</p> <p>[...]</p>	<p>L'attivo netto del Comparto sarà investito principalmente in strumenti di capitale condizionato, altri titoli ibridi e di prestito postergato di istituti finanziari quali banche e assicurazioni, che comprendono obbligazioni a tasso fisso, obbligazioni a cedola zero, obbligazioni irredimibili, note e valori simili a interesse fisso o variabile.</p> <p>[...]</p>

Inoltre, il Comparto può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in altre obbligazioni convertibili e altri titoli a contenuto azionario nonché in azioni o altri titoli azionari e in warrant su tali azioni.	Inoltre, il Comparto può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in altre obbligazioni convertibili e altri titoli a contenuto azionario nonché in azioni o altri titoli azionari e in warrant su tali azioni. Il Comparto può anche investire fino al 25% delle sue attività nette totali in azioni privilegiate (strumenti Tier 1) emesse da istituti finanziari in diverse giurisdizioni, tra cui gli Stati Uniti.
---	---

- c) Riduzione della detenzione minima e/o ridenominazione di determinate classi di quote del Comparto, come indicato di seguito:

<b>Detenzione minima attuale</b>	<b>Nuova detenzione minima</b>
IA – EUR 500 000	IA – EUR 100 000
IB – EUR 500 000	IB – EUR 100 000
IAH – (*)	IAH – (*)
IBH – (*)	IBH – (*)
<b>Nome attuale e periodo minimo di detenzione</b>	<b>Nuovo nome e periodo minimo di detenzione</b>
UA500 – EUR 500 000	UA100 – EUR 100 000
UB500 – EUR 500 000	UB100 – EUR 100 000
UAH500 – (*)	UAH100 – (*)
UBH500 – (*)	UBH100 – (*)

(\*) L'importo minimo da detenere di qualsiasi classe di quote coperte contro il rischio di cambio da emettere in un'ulteriore valuta convertibile liberamente, come indicato al capitolo 2 «CS Investment Funds 1 – Summary of Share Classes» (Fondi d'investimento CS 1 – Sintesi di classi di quote) del prospetto, sarà l'importo equivalente in tale valuta convertibile liberamente di EUR 500 000 / EUR 100 000.

3. Si informano gli azionisti di **Credit Suisse (Lux) Credit Special Situation Fund** e di **Credit Suisse (Lux) AgaNola Global Value Bond Fund** (ai fini del presente punto, il «Comparto») che il Consiglio di amministrazione ha deciso di attuare le seguenti modifiche ai Comparti:

Attualmente, i Comparti possono investire in titoli denominati in renminbi onshore negoziati nel mercato obbligazionario China Interbank attraverso il programma CIBM (come definito nel prospetto). Dopo la modifica, potranno invece investire in questi titoli anche tramite Bond Connect. Le sezioni «Investment Principles» (Principi d'investimento) dei supplementi dei Comparti di cui ai capitoli 23 «Subfunds» (Comparti) e 7 «Risk Factors» (Fattori di rischio) del prospetto verranno modificate di conseguenza.

4. Si informano gli azionisti di **Credit Suisse (Lux) Credit Special Situation Fund** (ai fini del presente punto, il «Comparto»), che il Consiglio di amministrazione ha deciso di modificare i principi d'investimento del Comparto per specificare che il Gestore d'investimento ha la capacità di assumere posizioni di credito net short o di duration negativa a livello di portafoglio attraverso l'impiego di derivati. Le sezioni «Investment Principles» (Principi d'investimento) e «Derivatives» (Derivati) del supplemento del Comparto, di cui al capitolo 23 «Subfunds» (Comparti) del prospetto, verranno modificate di conseguenza:
5. Si informano gli azionisti di **Credit Suisse (Lux) Absolute Return Bond Fund** (ai fini del presente punto, il «Comparto») che il Consiglio di amministrazione ha deciso di modificare i principi d'investimento del Comparto e le tipologie di strumenti in cui investire. Le modifiche sono indicate di seguito:

- a) Ridenominazione del Comparto come segue per meglio riflettere la nuova politica d'investimento:

<b>Nome attuale</b>	<b>Nuova denominazione</b>
<i>Credit Suisse (Lux) Absolute Return Bond Fund</i>	<i>Credit Suisse (Lux) Dynamic Bond Fund</i>

- b) La sezione «Investment Principles» (Principi d'investimento) nel supplemento del Comparto, di cui al capitolo 23 «Subfunds» (Comparti) del prospetto, verrà modificata come segue al fine di riflettere i cambiamenti:

<b>Vecchi principi d'investimento</b>	<b>Nuovi principi d'investimento</b>
<p>[...]</p> <p>Il Comparto allocherà il proprio attivo totale tra un universo beta strategico, che è composto da titoli investment grade a breve-media scadenza e un universo alfa tattico. L'universo tattico può avvalersi di una gamma di strategie a reddito fisso volte a ottimizzare il rendimento che implicano l'assunzione di posizioni long e short in relazione a strategia di credito, selezione dei titoli, allocazione di mercato, duration, curva dei rendimenti e selezione della valuta. Le posizioni long possono essere detenute da una combinazione di investimenti diretti e/o strumenti finanziari derivati, come elencato di seguito. Le posizioni short saranno detenute sinteticamente attraverso l'uso di strumenti derivati come future, forward, swap, opzioni e derivati di credito. Gli investimenti diretti vengono effettuati prevalentemente in titoli con una qualità di credito almeno investment grade, con rating minimo «BBB-» di Standard &amp; Poor's o «Baa3» di Moody's o strumenti di debito che generano una qualità di credito analoga a parere della direzione del fondo. Gli investimenti diretti nei mercati emergenti (come definiti di seguito nella sezione «Informazioni sui rischi») saranno limitati al 25% dell'attivo totale del Comparto.</p>	<p>[...]</p> <p>Il Comparto attuerà varie strategie d'investimento al fine di individuare del potenziale nei mercati a reddito fisso attraverso una rigorosa analisi dei fondamentali proprietari che bilancia la ricerca bottom-up con i temi d'investimento top-down. Il Comparto può ricorrere a negoziazioni attive e frequenti dei titoli in portafoglio per raggiungere le sue principali strategie d'investimento. Il Comparto applicherà inoltre un approccio di tipo opportunistico, concentrandosi sullo sfruttamento delle inefficienze strutturali, del mispricing degli asset e della ricerca di opportunità d'investimento personalizzate. Le strategie d'investimento del Comparto comprendono, a titolo non esaustivo, gli scambi con struttura a termine, le negoziazioni credit spread e incrociate che possono avere posizioni long-short in diversi mercati o Paesi. Le strategie comprendono l'assunzione di posizioni long e short in relazione a strategia di credito, selezione dei titoli e dell'emittente, rotazione del settore, allocazione di mercato, duration, curva di rendimento e selezione della valuta. Le posizioni long possono essere detenute da una combinazione di investimenti diretti e/o strumenti finanziari derivati, come elencato di seguito. Le posizioni short saranno detenute sinteticamente attraverso l'uso degli strumenti derivati elencati di seguito come future, forward, swap, opzioni e derivati di credito. Il Gestore d'investimento ha la capacità di assumere posizioni di credito net short o con duration negativa a livello di portafoglio attraverso l'impiego di derivati. Il Comparto può anche trattenere importi in contanti o mezzi prossimi alle liquidità in attesa di reinvestimento o, se ritenuto appropriato, per raggiungere l'obiettivo d'investimento. Gli investimenti diretti sono effettuati prevalentemente in titoli con una qualità di credito pari ad almeno «CCC-» di Standard &amp; Poor's o «Caa3» di Moody's o in strumenti di debito che generano una qualità di credito analoga secondo il parere della Direzione del fondo. Il Comparto può investire a livello globale, inclusi i mercati emergenti, pur mantenendo il focus principale sui titoli a reddito fisso denominati in USD. Gli investimenti diretti nei Mercati emergenti (come definiti di seguito nella sezione «Informazioni sui rischi») saranno limitati al 25% dell'attivo totale del Comparto.</p>

- c) In circostanze normali, il massimo livello di VaR del Comparto aumenterà dall'8% al 20% del valore netto d'inventario del Comparto. Inoltre, in condizioni di mercato normali, il livello atteso di leverage diminuirà da circa 15 volte a 6 dell'attivo netto del Comparto.

Gli Azionisti dei Comparti in questione che non concordano con le modifiche precedentemente descritte ai punti 1, 2(b), 3, 4, 5(b) e 5(c) hanno la facoltà di riscattare le proprie quote senza che venga addebitata alcuna spesa entro il 6 dicembre 2019, prima del rispettivo orario limite per l'accettazione.

Tutte le modifiche saranno efficaci dall'entrata in vigore del nuovo prospetto della Società, ad eccezione del punto 2(c) che entrerà in vigore alla data della presente comunicazione.

Gli Azionisti devono essere consapevoli che una volta che le modifiche saranno entrate in vigore, il nuovo prospetto della Società, il Key Investor Information Document (KIID), l'ultimo rapporto semestrale e annuale nonché il documento costitutivo possono essere richiesti presso la sede legale della Società, in conformità con le disposizioni del prospetto informativo.

Questi documenti sono disponibili anche al sito [www.credit-suisse.com](http://www.credit-suisse.com).

Lussemburgo, 6 novembre 2019

Consiglio di amministrazione